

MANIFESTO DEL BLOGTALE



1. Il punto di immersione immediata

Ogni storia inizia nel vivo.

Non c'è un'introduzione: il lettore entra subito nella scena e si ritrova dentro la storia, senza accorgersene.

2. Il respiro breve

Ogni *blogtale* si legge d'un fiato.

È un racconto compatto, pensato per offrire una sensazione di completezza in pochi minuti, come una pausa che ti restituisce tempo invece di portartelo via.

3. La curva della sospensione

La struttura è una piccola onda: sale, tiene, poi rilascia.

C'è sempre qualcosa che spinge ad andare avanti, una tensione lieve che accompagna fino all'ultima riga.

4. La sintesi emotiva

Ogni parola è scelta per evocare più di ciò che dice.

Il non detto conta quanto il detto: è lo spazio dove il lettore entra e completa la storia dentro di sé.

5. Il rituale del minuto narrativo

Leggere un *blogtale* è un piccolo gesto quotidiano.

Una parentesi gentile nel rumore della giornata.

Un modo per ritrovare calma, curiosità, e forse anche un po' di sé stessi.

Scrivo per chi crede che le storie, anche brevi, possano ancora emozionare.

